

Assemblea generale ordinaria Alleanza Patriziale Ticinese

Lugano - 11 giugno 2022

**Lupo e territorio**

**Risoluzione dell'Assemblea ALPA**

Per l'Assemblea, Tiziano Zanetti Presidente

I Delegati dei 199 Patriziati ticinesi presenti all'Assemblea dell'ALPA dell'11 giugno a Lugano esprimono grande preoccupazione per l'evolversi della presenza del lupo sul nostro territorio. Le continue predazioni non possono non preoccupare le autorità preposte anche in corrispondenza dell'imminente presenza massiccia di animali da reddito sugli alpeggi che sono in gran parte proprietà dei Patriziati ticinesi. Considerando l'importanza del settore primario e di tutto quanto esso genera, sia finanziariamente ma anche dal punto di vista della gestione territoriale, si richiede un'immediata reazione da parte del Consiglio di Stato, in particolare del Dipartimento del Territorio, del Dipartimento Finanze ed Economia e degli alti funzionari preposti, per porre rimedio a questa preoccupante situazione e ciò prima che sia troppo tardi.

Analizzando l'allarmante contesto chiediamo al Consiglio di Stato di allinearsi al Canton Vallese nella richiesta al Consiglio Federale dell'apertura della caccia al lupo immediata e preventiva per alcuni mesi e di affiancare ai Guardiacaccia, in numero esiguo rispetto alle esigenze reali, i cacciatori sperimentati, sul modello del Canton Uri e della caccia agli ungulati e ai cinghiali.

Molti Patriziati, così come tutti gli operatori del ramo, potrebbero trovarsi in grande difficoltà qualora il tutto non fosse regolato con le necessarie misure. L'Assemblea dell'ALPA invita di conseguenza le autorità competenti a prendere tutti i provvedimenti necessari affinché venga ridotta la presenza del lupo sul territorio, soprattutto in tutte quelle zone del Cantone dove non sono attuabili delle misure di protezione contro il predatore, ciò a tutela degli operatori del settore primario ma anche della popolazione tutta.